OMISSIS

Prot. n. 5245 20 gennaio 2023

Oggetto: Richiesta di parere dell'ex Vicepresidente della Regione OMISSIS e Assessore per l'economia sull'inquadramento della Fondazione OMISSIS ai fini dell'applicazione del d.lgs. 33/2013, in particolare sulla sua riconducibilità tra gli enti privati in controllo pubblico regionale e sui conseguenti eventuali obblighi di pubblicazione della Regione OMISSIS ex art. 22, d.lgs. 33/2013 riguardo tale Fondazione (prot. 0024812 del 24/03/2021) - **Riscontro**

Si fa seguito alla nota in oggetto con cui l'allora Vicepresidente e Assessore regionale dell'Economia ha chiesto il parere di questa Autorità in merito al corretto inquadramento della Fondazione OMISSIS ai fini degli obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 ed in particolare se la Regione OMISSIS , nel dare attuazione agli obblighi indicati all'art. 22 del d.lgs. 33/2013, debba ricomprendere tale Fondazione nell'alveo degli enti di diritto privato in controllo all'amministrazione di cui al comma 1, lett. c) del medesimo art. 22.

Si rappresenta che il Consiglio dell'Autorità, nelle adunanze del 6 settembre e del 13 dicembre 2022, ha valutato la questione e ha espresso le considerazioni che seguono. Ciò anche considerando gli ulteriori elementi informativi e i documenti acquisiti dall'Assemblea regionale OMISSIS (con nota del 4.03.2022, prot. n. 16225) a seguito di richiesta da parte di ANAC.

In particolare, in merito alla riconducibilità della Fondazione OMISSIS nell'elenco degli enti vigilati e/o controllati ex art. 22 del d.lgs. 33/2013, si precisa, in primo luogo, che tale disposizione "*Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato*" prevede che le amministrazioni partecipanti o vigilanti pubblichino e aggiornino annualmente in *"Amministrazione trasparente"* l'elenco dei soggetti indicati nella rubrica, indicando una serie di informazioni. Ciò inciderebbe quindi sugli obblighi di trasparenza cui è tenuta la Regione quale ente vigilante/controllante.
Tra i soggetti per cui corre l'obbligo di pubblicare i relativi dati elencati nella disposizione, vi sono, tra gli altri: "*gli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate*".
La norma chiarisce che sono considerati enti di diritto privato in controllo pubblico "*gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche*"oppure "*gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi*" (art. 22, co. 1, lett. c).

Ciò posto, va premesso, in primo luogo, che la Fondazione OMISSIS, in esecuzione dell'art. 1 della legge regionale 9 dicembre 1996 n. 44, "*Promozione della fondazione "OMISSIS"* è stata costituita ai sensi dell'art. 12 "*Persone giuridiche private*" e 14"*atto costitutivo*" del codice civile (art. 1 dello Statuto), la cui personalità giuridica di diritto privato è stata poi riconosciuta nell'agosto 1997 con decreto del Presidente della Regione OMISSIS.
Inoltre, tale Fondazione è stata espressamente qualificata, in una controversia riguardante l'azione di responsabilità a carico dell'allora Direttore generale della Fondazione OMISSIS, sia dalla Corte dei conti (Sez. giuris. d'Appello per la Regione OMISSIS sent. 153A/2012) che dalle Sezioni unite della Cassazione (sentenza 2 settembre 2013, n. 20075) quale "persona giuridica privata".

Ai fini di una adeguata valutazione circa l'applicabilità del citato art. 22 al caso di specie, sono stati poi considerati i rapporti che intercorrono tra la Fondazione e la Giunta regionale e quelli con l'Assemblea regionale OMISSIS (di seguito OMISSIS).

Con riguardo ai primi (Fondazione e Giunta), è stato tenuto conto sia della previsione della legge regionale 14 novembre 2008, n. 13 "*Disposizioni concernenti la Fondazione OMISSIS*", sia delle disposizioni statutarie dell'Ente in esame.
In particolare, l'art. 1, co. 5, della citata legge regionale stabilisce che la Fondazione in argomento è considerata, ai fini della partecipazione alle misure contenute negli strumenti di programmazione ed attuazione dei Fondi strutturali comunitari, alla stregua degli enti strumentali o che agiscono quali concessionari di servizi *in house* della Regione.
Per quanto concerne lo Statuto, l'art. 4 precisa che la Fondazione, per il perseguimento delle finalità istituzionali può, tra l'altro, operare, nei limiti di legge, quale ente strumentale o concessionario di servizi "*in house*" del suo Fondatore e della Regione OMISSIS.
Il successivo art. 18 ribadisce che, al fine dell'esaustivo conseguimento dei propri scopi, la Fondazione può gestire o svolgere attività in regime di convenzione con la Regione (attività *in house*). Per le attività *in house* svolte dalla Fondazione tale disposizione precisa poi che l'ente pubblico di riferimento è l'Assessorato regionale competente a svolgere attività analoghe a quelle gestite *in house*. Tale soggetto, per le attività *in house* svolte dalla Fondazione, esercita un controllo sulla gestione, analogo a quello esercitato sui propri servizi; provvede all'approvazione preventiva del programma di attività gestite *in house*; autorizza preventivamente gli atti di amministrazione straordinaria e quegli altri che hanno una rilevante incidenza finanziaria, gestionale o strategica; verifica il raggiungimento degli obiettivi ed esercita il controllo finanziario a consuntivo.
Sulla base di quanto sopra, è stato ritenuto che la Fondazione sia configurabile quale ente in controllo pubblico, ai sensi 22, co. 1, lett c) del d.lgs. 33/2013, con conseguente obbligo per la Giunta regionale di pubblicare nella sezione A.T., sottosezione "*enti di diritto privato controllati*" anche i dati relativi a tale Fondazione, secondo le indicazioni fornite nell'allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310/2016.

Infine, per quanto concerne i rapporti con OMISSIS, per completezza, si evidenzia che, considerato quanto emerso in sede di istruttoria, la Fondazione sarebbe anche vigilata, ai sensi dell'art. 22, co. 1, lett c), dalla OMISSIS, a cui "*sono riconosciuti, anche in assenza di partecipazioni azionarie, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi*".
Invero, tale Assemblea di fatto ha il potere di nomina dei vertici o dei componenti degli organi ed esercita le funzioni di gestione e sorveglianza del buon andamento, anche sotto il profilo dei servizi che la Fondazione è tenuta a garantire in base alle Convezioni/Protocolli stipulati.
OMISSIS quindi dovrà pubblicare in "*Amministrazione trasparente*" i dati relativi alla Fondazione (nella specie ente vigilato), in conformità a quanto previsto nell'art. 22 co. 1 e 2 lett. c), secondo le indicazioni fornite nel citato allegato 1. Di tanto verrà data apposita comunicazione al Segretario generale dell'OMISSIS.

Alla luce di quanto rappresentato, si chiede di ricevere comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" della Giunta regionale, dei dati sopra indicati ai sensi dell'art. 22, c. 1 lett. c), del d.lgs. 33/2013 relativi alla Fondazione quale ente di diritto privato in controllo pubblico.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente